

**Panino e listino**

**Aedes, Fidia e Gruppo Be**  
I titoli su cui puntare  
anche con la tempesta

■ ■ ■ BUDDY FOX

■ ■ ■ «Non siamo la coppia dell'anno, siamo la coppia del decennio, faremo la più importante operazione dopo Intesa-San Paolo», toni trionfalistici, quelli usati da Saviotti all'assemblea di approvazione dell'aumento di capitale da un miliardo preparatorio alla fusione con Bpm. Un matrimonio, quello del Banco Popolare, che sembra nascere senza sentimento, almeno da parte del mercato: -20% in sole tre sedute. La colpa? È sempre la stessa, gli Npl (Non performing loans), i crediti deteriorati che continuano a pesare come macigni sui bilanci delle banche.

Nemmeno una settimana di tregua e l'attacco della speculazione è già ripartito. Gli aumenti di capitale non piacciono mai al mercato, specie se utilizzati per coprire le perdite, ma non è possibile che si sia ritornati ai minimi, anche patrimoniali (vedi Unicredit) di 5 anni fa in piena tempesta dell'euro.

Ma se c'è chi di Npl perisce, c'è anche chi di Npl progredisce. In Italia c'è una banca che in questi anni è cresciuta proprio grazie ai crediti deteriorati. Si chiama Banca Ifis: recentemente ne ha comprati un miliardo, che aggiunto ai precedenti la porta a quota 1,6 miliardi in valore nominale, e questo solo per il primo trimestre 2016.

Gli Npl oggi sono un problema, ma domani, con il miglioramento del ciclo economico, potrebbero diventare una opportunità.

Atlante è stata una buona mossa per comprare tempo, ma abbiamo bisogno anche di un segnale politico, altrimenti rimarremo il boccone preferito degli squali internazionali che ci usano come strumento per accumulare guadagni. Un giorno fa bel tempo e ci portano su, l'altro è tempesta e ci fanno sprofondare. Vogliamo continuare ad essere il tormentone che fa compagnia alla Grecia? Banche, fate presto!

PIAZZA AFFARI: «Vendi in maggio e fatti un viaggio»? Nemmeno per sogno, annullate ogni partenza, quest'anno si rimane qui. 17.500 il Piave mormorò, non passa lo straniero. Da qui si riparte, e poi ne riparlamo a 19.000 punti.

POP EMILIA: la più bella del reame finanziario. Sotto 5 euro è un regalo.

BE: martedì 10 è passato un altro ordine «istituzionale». Intesa liquida?

BANCO POPOLARE: è come la coperta di Linus, non ti delude mai. Se ti da un'indicazione di vendita, vai al ribasso, il segnale sarà sempre rispettato e senza inganno. Ora a 4,20 sembra arrivata.

**AEDES:** confermo che gli immobili si muovono.

**FIDIA:** nel 2015 è stato il nostro fiore all'occhiello. Conti a posto e portafoglio ordini gonfio. Merita anche nel 2016.

paninoel listino@gmail.com

